

Codice DB1508

D.D. 15 marzo 2012, n. 144

**Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli, per la fruizione delle basi dati regionali denominate "Servizi Decisionali Scolastici - universi DaMaSco e Stranieri".**

Premesso che le informazioni del settore pubblico sono un fattore chiave di crescita economica e sociale e che la Regione Piemonte favorisce la condivisione, la valorizzazione del patrimonio informativo regionale;

considerato che:

- dal 1980 la Regione Piemonte promuove e realizza una rilevazione di tipo statistico, denominata "Rilevazione scolastica" presso tutte le istituzioni scolastiche, sia pubbliche che private, dalle scuole dell'infanzia agli istituti secondari di II grado, al fine di monitorare e programmare le risorse in merito alle attività di competenza in materia di istruzione.
- le informazioni rilevate, che tengono conto delle varie innovazioni normative introdotte nel corso degli anni, dopo essere state verificate e corrette, alimentano da sempre il sistema informativo della Regione Piemonte, che ha realizzato nel 2002 un complesso sistema decisionale, accessibile da RUPAR, finalizzato a consolidare e distribuire questa rilevante base dati, che di fatto restituisce una "fotografia" del contesto scolastico piemontese per ciascun anno scolastico,
- tale sistema decisionale è accessibile via internet dalle rete RUPAR per gli utenti abilitati tramite il sistema di profilazione denominato IRIDE, che il C.S.I. Piemonte ha realizzato nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003;
- con Convenzione Rep. 6861 del 18.2.2002, di durata triennale, Regione Piemonte e Provincia di Vercelli avevano avviato una collaborazione per la prima costituzione del citato sistema decisionale scolastico,

rilevato che:

- la Regione Piemonte utilizza i dati del citato sistema decisionale scolastico, non solo quale oggetto di analisi e studio nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio Regionale sull'Istruzione, ma anche a fini decisionali in vari ambiti di operatività in materia di istruzione;
- la Provincia di Vercelli intende utilizzare tali dati a fini decisionali in vari ambiti di operatività in materia di istruzione, ed –in particolare- in relazione ai temi del dimensionamento scolastico e dell'orientamento;
- la collaborazione nelle attività di gestione della "Rilevazione scolastica" corrisponde alle esigenze condivise fra gli enti pubblici di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di processi, di ottimizzare le risorse, e di attenuare le richieste alle scuole del Piemonte, nella prospettiva di migliorare la qualità dei dati e delle informazioni disponibili;
- l'accesso ai dati consolidati degli studenti italiani e stranieri presenti nel sistema decisionale scolastico della Regione Piemonte (universi "DaMaSco" e "Stranieri"), da parte della Provincia di Vercelli persegue l'obiettivo di sostenere una conoscenza diffusa ed un utilizzo integrato delle banche dati inerenti l'istruzione, in un'ottica di raccordo fra i propri strumenti di programmazione e quelli delle amministrazioni locali;

ritenuto, pertanto, di stipulare una convenzione fra la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli allo scopo di definire le modalità di fruizione delle basi dati regionali denominate "Servizi Decisionali Scolastici – universi DaMaSco e Stranieri"

IL DIRETTORE

vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive integrazioni, come modificata dalla Legge n. 15 del 11 febbraio 2005 "Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

visto il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;  
visto il Decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989 e successive modifiche ed integrazioni “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di Statistica Codice in materia di protezione dei dati personali”;  
vista la Legge Regionale n. 45 del 31 agosto 1993 “Norme sull’attività statistica e disciplina del Servizio regionale di statistica”;  
visto il Decreto legislativo n. 39 del 12 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera mm), della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;  
visto il Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche e integrazioni, “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell’amministrazione digitale”;  
visto il Protocollo d’intesa per la condivisione, valorizzazione e diffusione del Patrimonio informativo Regionale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 11-1161 del 24 ottobre 2005;  
viste le Linee guida relative all’utilizzo ed all’interscambio del patrimonio informativo regionale, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 36-1109 del 30 novembre 2010;  
viste le Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità dei dati, pubblicate da DigitPA il 22 aprile 2011;  
visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;  
vista la Legge regionale n. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di provvedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;  
visto l’art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

*determina*

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante, fra Regione Piemonte e Provincia di Vercelli, in merito alla fruizione delle basi dati regionali denominate “Servizi Decisionali Scolastici – universi DaMaSco e Stranieri” ;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5, comma 3 della L.R. 22/2010.

Il Direttore  
Paola Casagrande